



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 21/02/2022 (punto N 41)

Delibera

N 153

del 21/02/2022

Proponente

MONIA MONNI

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Leandro RADICCHI

Direttore Giovanni MASSINI

Oggetto:

Legge regionale 79/2012. Piano delle Attività di Bonifica 2022 del Consorzio 2 Alto Valdarno - Documento operativo per la difesa del suolo

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	Piano delle attività di bonifica 2022 del Consorzio 2 Alto Valdarno

STRUTTURE INTERESSATE

<i>Denominazione</i>
DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Allegati n. 1

A *Piano delle attività di bonifica 2022 del Consorzio 2 Alto Valdarno*
65d28516596117643c033b38c9ff1e21cbd24fc70cbaf13aa3beb85ae294ce3a

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regio Decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2012, n. 79 “Norme disciplina in materia di consorzi di bonifica – Modifiche alla l.r. 69/2008 e alla l.r. 91/1998. Abrogazione della l.r. 34/1994.” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri” e sue modifiche ed integrazioni;

VISTO l’articolo 22 comma 2, lettera a) della legge 79/2012 che prevede, tra le funzioni regionali, l’approvazione dei piani delle attività di bonifica dei consorzi;

VISTI, in particolare, l’articolo 23, comma 1 e gli articoli 24, 25 e 26 della L.R. 79/2012;

VISTA la Delibera di Consiglio del 29 aprile 2020 n.28 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012 n. 79, già approvato con deliberazione del Consiglio regionale del 26 marzo 2019, n. 20”;

VISTA la delibera di Consiglio del 24 marzo 2015, n. 25, con cui sono state approvate le direttive regionali per la redazione dei Piani di Classifica dei Consorzi;

VISTA la delibera di Consiglio n.70 del 26 luglio 2016 con cui sono state apportate alcune modifiche alle linee guida per l'adozione dei Piani di Classifica dei Consorzi, tra cui la possibilità di redigere la parte relativa al calcolo del benefico irriguo in una seconda fase di applicazione delle linee di indirizzo, dato che tale sezione costituisce uno stralcio autonomo del complessivo Piano di Classifica;

TENUTO CONTO conto che, in relazione alla disposizione inserita nella delibera di Consiglio 70/2016, i Piani di Classifica dei consorzi attualmente vigente non contengono la parte relativa al calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Consiglio n. 29 del 23 marzo 2021 con cui sono state approvate le modifiche alle linee guida regionali per la redazione dei piani di classifica, di cui alle suddette DCR 25/2015 e DCR 70/2016, finalizzate alla definizione del calcolo del beneficio irriguo;

VISTA la delibera di Giunta n. 900 del 6 agosto 2018, che ha approvato uno schema tipo finalizzato a rendere più uniformi e omogenei gli elaborati dei piani delle attività di bonifica;

VISTA la delibera di Giunta n.1315 del 28 ottobre 2019, che ha approvato, sostituendo la delibera di Giunta 293/2015, le direttive regionali per la manutenzione dei corsi d’acqua e per la protezione e conservazione dell’ecosistema toscano, ai sensi dell’art. 24 bis della legge regionale 80/2015 e dell’art.22, comma 2, lettera b) della l.r. 79/2012;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 26 della l.r. 79/2012, i Piani delle attività di bonifica dei consorzi sono approvati dalla Giunta regionale anche per stralci funzionali, nell'ambito del documento operativo per la difesa del suolo di cui all'articolo 3 della l.r. 80/2015;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere a) e c), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/1 ed A/3 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse derivate dal ruolo di contribuenza e come di seguito elencate:

- Le attività di manutenzione ordinaria del reticolo di gestione e delle opere di bonifica, nonché la manutenzione ordinaria delle opere idrauliche di terza, quarta e quinta categoria;
- Le attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica;

TENUTO CONTO, altresì che, ai sensi dell'art. 26 comma 2, lettere b) ed e), il piano delle attività di bonifica individua, all'interno degli allegati A/2 e A/4 di cui alla DGRT 900/2018, le attività consortili finanziate con risorse pubbliche secondo la percentuale stabilita dalla norma e consistenti in:

- Attività di manutenzione straordinaria delle opere di bonifica;
- Realizzazione di nuove opere pubbliche di bonifica e di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria da realizzare nell'anno di riferimento;

CONSIDERATO che, per quanto riguarda le attività suddette le direttive regionali di cui alla Delibera di Giunta 900/2018, stabiliscono che gli interventi ed i relativi importi, debbano essere inseriti negli allegati A/2 ed A/4 del Piano, esclusivamente se aventi già copertura finanziaria tramite lo stanziamento di risorse pubbliche;

DATO ATTO che ai sensi dell'art.22, comma 2 lettera a) bis, la Giunta può approvare eventuali integrazioni al piano delle attività di bonifica qualora si rendano disponibili nel corso dell'anno risorse per la realizzazione di nuove opere di bonifica o di nuove opere idrauliche di quarta e quinta categoria;

CONSIDERATO che tali integrazioni, derivate da finanziamenti regionali o statali, costituiscono variante al Piano delle Attività e che sono semplicemente comunicate all'Assemblea consortile, una volta approvate dalla Regione tramite altri provvedimenti;

RITENUTO che le eventuali economie derivanti da ribassi d'asta sui lavori di manutenzione ordinaria inseriti nel presente atto debbano essere utilizzati per interventi tipologicamente analoghi a quelli originali e che pertanto non necessitano di ulteriore approvazione da parte della Giunta;

RITENUTO che l'impiego delle risorse di cui al precedente punto debba essere comunque definito, in accordo con il Consorzio, tramite specifica istruttoria dell'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che, ai sensi delle direttive regionali di cui alla delibera di Giunta 1315/2019, ai fini dell'approvazione del piano delle attività, il settore regionale del Genio Civile territorialmente competente deve redigere un'istruttoria in cui si deve dare atto espressamente delle seguenti valutazioni:

- rispondenza dei contenuti del Piano alle direttive e indirizzi regionali;
- conformità degli interventi previsti al R.D. n.523/1904 ed all'art. 3, c. 2 del Regolamento di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 42/R/2018;

VISTA la nota PEC con protocollo n.17064 del 30.11.2021, acquisita al protocollo regionale con il n. 0473415 in data 06/12/2021 con la quale il Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno ha trasmesso ai competenti uffici la proposta del Piano delle attività di bonifica per l'anno 2022 e integrata con PEC del 19/01/2022, protocollo regionale n.20041, di cui all'Allegato A, parte integrante del presente atto;

PRESO ATTO che la proposta del Piano delle attività del Consorzio 2 Alto Valdarno è costituita da:

- Allegato A: Relazione descrittiva delle attività che il Consorzio prevede di effettuare nell'anno di riferimento, suddivisa in paragrafi coerentemente agli interventi così come definiti alle lettere a), c) ed f) bis del comma 2 dell'art. 26 della L.R. 79/2012 e che risultano dotate della necessaria copertura finanziaria;
- Allegato A-1, suddiviso in A.1-alfa e A.1-beta, ovvero:
 - Elaborato A-1alfa: interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da strutturale semplicità esecutiva;
 - Elaborato A-1beta: Interventi di manutenzione ordinaria che necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica;
- Allegato A-3: interventi relativi all'attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica, meglio descritti nella relazione, con gli importi e il crono-programma dei lavori;
- Allegato A-5: attività di manutenzione ordinaria, esercizio, vigilanza acque per fini agricoli;
- Allegato B: documento di sintesi riportante gli importi totali delle diverse tipologie di attività da realizzare, classificate secondo le categorie previste dall'art. 26 della L.R. 79/2012 con l'indicazione delle fonti di finanziamento;
- Allegato C : Cartografie in formato pdf e shp file costituite da:
 - i Cartografia 1: Manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua;
 - Cartografia 2: Manutenzione ordinaria delle opere;

DATO ATTO degli incontri effettuati presso il settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Superiore, i cui verbali sono agli atti dello stesso ufficio, ai fini della condivisione degli obiettivi e dei contenuti del Piano;

PRESO ATTO dell'attività istruttoria svolta dal settore regionale territorialmente competente – Genio Civile Valdarno Superiore, contenuta nella PEC prot. 0028279 del 25/01/2022 , agli atti del medesimo ufficio;

CONSIDERATO che l'attività istruttoria suddetta ha verificato che:

“Con riferimento al punto 6.2 delle direttive regionali di cui alla delibera 1315/2019 nel Piano delle Attività del Consorzio di Bonifica 2 Alto Valdarno si sono riscontrate due diverse casistiche:

1. Interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva e da ritenersi, pertanto, compatibili dal punto di vista idraulico ai sensi dell'art. 3 del D.P.G.R. 42/R/2018 (il cui dettaglio è riportato nell'allegato A1- ALFA);

2. Interventi di manutenzione ordinaria che, per tipologia e caratteristiche di realizzazione, necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica ai sensi del R.D. 523/1904 (il cui dettaglio è riportato nell'allegato A1 – BETA).

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 1) trattandosi di lavori caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva, sono da ritenersi compatibili dal punto di vista idraulico e non necessitano, pertanto, di alcuna ulteriore verifica da parte dell'Autorità Idraulica; rispetto ad essi il Piano delle Attività costituisce strumento di programmazione e autorizzativo, così come previsto al punto 6.2 della D.G.R.T. 1315/2019. Gli interventi andranno eseguiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente, sintetizzata ed illustrata nelle direttive regionali di cui alla D.G.R.T. 1315/2019. A seguito dell'approvazione del Piano e prima dell'inizio dei lavori, il Consorzio trasmetterà la comunicazione di avvio degli stessi al Settore del Genio Civile Valdarno Superiore.

Dal punto di vista tipologico rientrano in tale casistica gli interventi per l'efficientamento del reticolo in gestione caratterizzati da una strutturale semplicità esecutiva, quali:

- *sfalcio e triturazione del manto erboso ed arbustivo degli argini e delle sponde;*
- *eliminazione delle essenze arboree mediante taglio selettivo delle alberature;*
- *raccolta, carico e trasporto di corpi estranei e quant'altro venga rinvenuto lungo i corsi d'acqua;*
- *semplici sostituzioni di parti ammalorate di difese idrauliche ed impianti ai soli fini del mantenimento in efficienza di tali beni senza apprezzabili interferenze sul buon regime delle acque.*

Per quanto riguarda gli interventi di manutenzione ordinaria che rientrano nella casistica di cui al punto 2), avuto riguardo al livello descrittivo degli interventi inseriti nel Piano, così come previsto dalle direttive di cui alla DGRT 900/2018, non sufficiente alla verifica di compatibilità idraulica, essi potranno essere realizzati solo a seguito di specifica autorizzazione da parte scrivente Settore del Genio Civile, previa presentazione di un progetto con idoneo approfondimento ai sensi del R.D. 523/1904 e D.P.G.R. 42/2018. Dal punto di vista tipologico rientrano in tale casistica tutti gli interventi non ricompresi al precedente punto 1.”

CONSIDERATO che nel Piano delle Attività del consorzio 2 Alto Valdarno, per l'anno 2022, sono previsti esclusivamente interventi di manutenzione previsti dall'articolo 26, comma 2, lettere a), c) ed f) bis della l.r. 79/2012, riportati nel documento di sintesi (Allegato B) per un importo complessivo pari a: 10.053.207,05 euro;

PRESO ATTO che la proposta di Piano è integrata da ulteriori elaborati, inseriti esclusivamente a scopo ricognitivo, così come previsto dalle direttive regionali di cui alla delibera di giunta 900/2018 e costituiti da:

- Allegato 1: Interventi, di cui all'articolo 2 della l.r. 80/2015, finanziati con risorse regionali, per un importo complessivo di 1.543.302,60 euro euro;
- Allegato 2: Elenco ricognitivo di interventi non aventi copertura finanziaria, di cui alle lettere b) ed e) c. 2 dell'art.26 della l.r. 79/2012, per un importo complessivo pari a 115.115.329,07 euro;
- Allegato 3: Interventi finanziati con risorse pubbliche diverse da quelle di provenienza regionale per un importo totale di 8.256.525,00 euro;

VISTO che la proposta del Piano delle Attività 2022 del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno è costituito dagli elaborati di seguito elencati e tutti compresi all'interno dell'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

- Allegato A: relazione descrittiva;
- Allegato A-1alfa: interventi di manutenzione ordinaria caratterizzati da strutturale semplicità esecutiva;
- Allegato A-1beta: Interventi di manutenzione ordinaria che necessitano di ulteriore documentazione ai fini del rilascio dell'autorizzazione idraulica;
- Allegato A-3: attività di esercizio e vigilanza sulle opere di bonifica
- Allegato A- 5: attività di manutenzione ordinaria, esercizio, vigilanza acque per fini agricoli
- Allegato B: Documento di sintesi
- Allegato C: Cartografie (C1 e C2)

coerenti a quanto stabilito nelle direttive regionali di cui alle delibere di giunta 900/2018 e 1315/2019;

VISTO che nel suddetto Piano non vi sono gli interventi di cui agli allegati A/2 e A/4;

RICORDATO che gli interventi di cui all'Allegato 3 devono essere coerenti con le competenze del consorzio ai sensi della vigente normativa regionale;

SPECIFICATO che gli interventi di manutenzione connessi al beneficio irriguo e riportati negli allegati A- 5 (di cui all'art. 26, comma 2, lettera f bis della l.r. 79/2012) e B (documento di sintesi) potranno essere realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;

VISTA la nota integrativa al Piano delle Attività 2022, trasmessa dal Consorzio 2 Alto Valdarno in data 15.12.2021, Protocollo n.17830/2021, in cui si comunica il completamento del piano di classifica irriguo entro il 30 aprile 2022 e la conseguente approvazione entro il mese di giugno dello stesso anno;

CONSIDERATO, comunque che il Consorzio, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del nuovo Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;

CONSIDERATO che, come attestato nell'istruttoria effettuata dall'Ufficio del Genio Civile Valdarno Superiore, il Piano delle Attività di Bonifica del Consorzio 2 Alto Valdarno risulta coerente con la normativa regionale ed in linea con le direttive di cui alle Delibere di Giunta 900/2018 e 1315/2019;

DATO ATTO che la documentazione inerente la proposta del piano delle attività 2022 del Consorzio 2 Alto Valdarno è consultabile presso la sede dell'ente, presso gli Uffici regionali competenti, nonché scaricabile dal sito del Consorzio e dalla banca dati del sito istituzionale della Giunta;

RITENUTO necessario, in analogia a quanto avvenuto con i Piani delle Attività 2021, effettuare un'azione di controllo e verifica sull'avanzamento degli interventi tramite sopralluoghi periodici, nonché tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;

Visto il parere favorevole espresso dal CD nella seduta del 03 febbraio 2022;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. Di approvare il Piano delle Attività del Consorzio di bonifica 2 Alto Valdarno limitatamente agli allegati A, A-1alfa, **A-3, A-5**, B e C;
2. Di prendere atto della ricognizione effettuata negli allegati 1, 2 e 3 del Piano;
3. Di stabilire che gli interventi di cui all'allegato A1-beta potranno essere realizzati solo successivamente alla presentazione da parte del Consorzio di idonea documentazione che consenta la verifica dei progetti e il rilascio dell'autorizzazione di cui al Regolamento 42/R/2018;
4. Di prevedere che gli interventi connessi al beneficio irriguo siano realizzati dal consorzio solo a seguito dell'approvazione del Piano di classifica per la relativa parte;
5. Di stabilire che, nelle more dell'approvazione del Piano di classifica per la parte irrigua, il Consorzio possa mettere in atto tutte le azioni e gli interventi strettamente necessari per garantire la funzionalità degli impianti, posticipando l'emissione del contributo irriguo per il 2022 successivamente all'approvazione del Piano di Classifica integrato con la sezione del beneficio irriguo;
6. Di dare mandato al settore regionale competente di verificare l'avanzamento degli interventi previsti nel Piano delle Attività del Consorzio con cadenza trimestrale tramite sopralluoghi periodici e tramite l'aggiornamento del portale web a tale scopo elaborato, che il Consorzio dovrà implementare con cadenza quindicinale;
7. Di rendere consultabile il piano delle attività 2022 del Consorzio 2 Alto Valdarno nel sito web dell'ente e all'interno della banca dati on-line del sito istituzionale della Giunta;

8. Di stabilire che la documentazione completa del Piano sia depositata e conservata presso i Consorzio e presso gli uffici regionali competenti.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
LEANDRO RADICCHI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI